

IL COMUNE DI ASSO PRESENTA



VIS A VIS

OBSEQUIO DUO , DUO DI CHITARRE

FESTIVAL

ASSO IN MUSICA

Musiche di Debussy, Giuliani, Lohyer, Piazzolla

**14/06
ORE 21**

Sala consiliare
del Comune di
Asso (Como)

Direzione artistica: Dafne Colombo e Sara Fazio



PROGRAMMA

M. GIULIANI

Grandi Variazioni Concertanti
Op. 130

C. DEBUSSY

Deux Arabesques

A. LOHYER

Duo Concertant op. 31 n. 3

A. PIAZZOLLA

Tango suite

GLI AUTORI

Mauro Giuliani, Astor Piazzolla



Mauro Giuliani (1781) nasce a Bisceglie, in provincia di Bari. Si trasferisce a Barletta con la famiglia e intraprende lo studio del contrappunto, del violoncello e della chitarra francese.

Avviata la carriera concertistica come chitarrista, si esibisce in varie città italiane ed estere, per poi trasferirsi a Vienna, dove rimane stabilmente fino al 1819. Nella capitale austriaca trova l'ambiente ideale per potersi dedicare alla musica strumentale, rispetto al contesto italiano legato prevalentemente al melodramma.

In breve tempo Giuliani viene apprezzato come il più virtuoso chitarrista vivente, tanto da venire acclamato con il soprannome di «Paganini della chitarra» e da essere invitato a esibirsi nelle più importanti accademie musicali.

Nello 1808 esegue per la prima volta il Gran concerto per chitarra e orchestra, opera brillante che introduce per la prima volta la chitarra in un vasto impianto cameristico. Nel 1813 Giuliani suona come violoncellista alla prima esecuzione della Settima Sinfonia di Beethoven, diretta dallo stesso compositore.

Come compositore, lascia 150 componimenti ai quali si possono aggiungere decine di brani privi di numero di opus. La sua produzione costituisce uno dei nuclei più importanti della letteratura per chitarra del primo Ottocento.

Astor Piazzolla (1921) nasce a Mar del Plata, in Argentina, da una famiglia di immigrati italiani. All'età di quattro anni si spostò con i genitori a New York: proprio in questa città inizia a suonare il bandoneón, una specie di fisarmonica a due mani che è tradizionalmente associata ai gruppi musicali che suonano il tango. Sempre a New York compone il suo primo tango e nella città inizia a seguire le lezioni di Bela Wilda, allievo del grande pianista Rachmaninoff.

Imbevuto di influenze musicali classiche e dell'influsso della scena jazz newyorchese, Piazzolla torna a Mar del Plata nel 1936, cominciando a suonare in svariate orchestre di tango. Trasferitosi poi a Buenos Aires inizia anche la carriera di arrangiatore e il musicista nel 1946 crea la sua "Orquesta Típica".

Una volta tornato in Argentina, Piazzolla si cimenta in quello che viene chiamato "*nuevo tango*", un approccio innovativo e rivoluzionario che mescola elementi della musica da camera e di improvvisazione jazz, ma senza parti cantate.

GLI AUTORI

Antoine de Lhoyer, Claude Debussy



Antoine de Lhoyer (1768) Nasce a Clermont-Ferrand in una famiglia dell'alta borghesia. Allo scoppio della Rivoluzione Francese, Antoine de Lhoyer è costretto a rinunciare alla carriera militare che gli era destinata nell'esercito francese; monarchico convinto, per un certo periodo combatte contro le truppe repubblicane nelle file dei prussiani e poi degli austriaci.

Dotato di gran talento musicale, impara a suonare il clavicembalo e la chitarra a cinque corde; probabilmente è allievo di Pierre Jean Porro, chitarrista e maestro di musica presso la Scuola Militare di Effiat. All'età di 21 anni è già famoso come virtuoso chitarrista.

La rivoluzione francese segna la fine della sua carriera militare nel Corpo delle Guardie del Re. Fuggito dalla Francia dopo il massacro di Versailles del 1789, de Lhoyer si unisce alle truppe austro-prussiane per combattere contro le armate rivoluzionarie francesi; l'insuccesso della campagna militare, culminata nella sonora sconfitta di Valmy, lo costringe a rifugiarsi ad Amburgo, dove risiede fino al 1804 insegnando musica e pubblicando le sue prime opere.

Si trasferisce poi a San Pietroburgo, al servizio dello Zar per quasi dieci anni; trascrive per lo strumento molte canzoni popolari russe, pubblica composizioni per chitarra solista e per ensemble, oltre a numerose romanze per voce e chitarra.

Alla fine del Primo Impero, Antoine de Lhoyer ritorna in Francia e durante la Restaurazione si arruola nell'esercito borbonico dal 1816 al 1826. Questo periodo si dimostra molto redditizio per la creatività di molte opere importanti, tra cui i lavori per chitarra a sei corde. L'attività musicale di Antoine de Lhoyer cessa improvvisamente, non vi sono tracce di sue composizioni dopo il 1826; con tutta probabilità ciò è dovuto alla definitiva affermazione del pianoforte come strumento da salotto.

Claude-Achille Debussy (1862) nasce a Saint-Germain-en-Laye, a soli 10 anni viene selezionato per studiare al Conservatorio di Parigi.

Nella sua musica confluiscono le tematiche della scuola francese da Gounod a Fauré, la ricerca pianistica di Chopin, la scoperta di inconsuete armonie orientali e, inizialmente, le innovazioni verso una nuova armonia di Wagner.

Figura a se stante rispetto ai suoi colleghi musicisti, con i quali non sempre ebbe relazioni facili, si trovò più a suo agio con poeti e pittori. Nei salotti letterari si avvicinò a quel clima estremamente raffinato nato dalle poesie di Charles Baudelaire e poi di Verlaine e Mallarmé. La sua sensibilità era capace di cogliere quelle sfumature e quei riflessi impalpabili che all'epoca lo portarono ad essere accostato alla pittura impressionista, tantoché Debussy viene tuttora visto, da buona parte della storiografia musicale come uno dei principali esponenti dell'impressionismo musicale.

OBSEQUIO DUO

Duo di chitarre

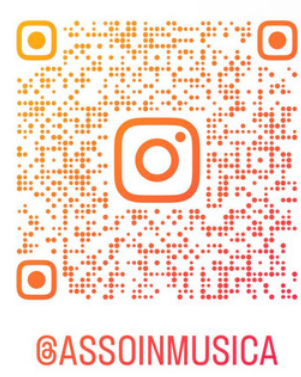


Obsequio Duo nasce nel 2022 al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano sotto la guida dei M° Lorenzo Micheli e Matteo Mela, componenti del prestigioso SoloDuo.

Nel 2023 iniziano il Master of Advanced Studies in formazione cameristica presso il Conservatorio di Lugano.

Fin dall'inizio della loro formazione, il duo riscuote un discreto successo e viene selezionato dal Conservatorio di Lugano per partecipare al prestigioso Concorso della Società Umanitaria di Milano, raggiungendo la fase finale.

Negli ultimi dieci anni, la loro attività artistica che conta decine di concerti come solisti, in musica da camera e con orchestra li ha portati a suonare in tutta Europa.



ASSO

IN

FESTIVAL CAMERISTICO
SECONDA EDIZIONE 2024

MUSICA

INGRESSO LIBERO
SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI ASSO (CO)



ORE 21

17/05

SENTIMENTI SU CORDE

SOPRANO: DAFNE COLOMBO
VIOLA: SARA FAZIO
PIANOFORTE: ALESSANDRA ASSI

MUSICHE DI RAVEL, BRITTEN,
BRAHMS, SCHUBERT, SCHUMANN,
PENDERECKI, HENZE.



ORE 21

25/05

RACCONTI DAL
ROMANTICISMO

PIANOFORTE: ELENA JANEVA

MUSICHE DI BRAHMS E SCHUMANN



ORE 21

01/06

INESPLORANDO JAZZ

UNLKD, QUARTETTO JAZZ

MUSICHE DI FRESU, WONDER,
CURCIO, SIMONETTO, GLASPER,
UNLKD



ORE 21

14/06

VIS A VIS

OBSEQUIO DUO

MUSICHE DI DEBUSSY E
PIAZZOLLA



ORE 21

22/06

EFFETTO HAYDN

QUARTETTO CELESTE

MUSICHE DI MOZART E HAYDN



ORE 21

29/06

TRA EPOCHE E CONFINI

QUARTETTO AMANTINE

MUSICHE DI FAURÉ E BRAHMS